Traccia: Fate riferimento al malware: Malware_U3_W3_L3, presente all'interno della cartella Esercizio_Pratico_U3_W3_L3sul desktop della macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware. Rispondete ai seguenti quesiti utilizzando OllyDBG.

- All'indirizzo 0040106E il Malware Effettua una chiamata di funzione alla funzione «CreateProcess». Qual è il valore del parametro «CommandLine» che viene passato sullo stack?
- Inserite un breakpoint software all'indirizzo 004015A3. Qual è il valore del registro EDX?
 (2) Eseguite a questo punto uno «step-into». Indicate qual è ora il valore del registro EDX (3) motivando la risposta (4). Che istruzione è stata eseguita? (5)
- 3. Inserite un secondo breakpoint all'indirizzo di memoria 004015AF. Qual è il valore del registro ECX? (6) Eseguite un step-into. Qual è ora il valore di ECX? (7) Spiegate quale istruzione è stata eseguita (8).
- 4. BONUS: spiegare a grandi linee il funzionamento del malware.

SVOLGIMENTO:

1. Funzione CreateProcess

All'indirizzo 0040106E il malware effettua una chiamata di funzione alla funzione <CreateProcess>, come mostrato in figura sotto. Da notare i commenti nella colonna di destra immessi dallo stesso programma OllyDBG per una breve descrizione del malware.

Come si può vedere dalla figura, il valore del parametro <CommandLine> è cmd.

2. Registro EDX

2.1: Qual è il valore del registro EDX?

Per questa richiesta è stato inizialmente inserito un breakpoint software (Toggle breakpoint) all'indirizzo 004015A3 e successivamente è stato eseguito il programma.

```
00401577
00401578
0040157A
0040157C
00401581
                                                       PUSH EBP
MOV EBP,ESP
                           55
8BEC
6A FF
68 C0404000
68 3C204000
64:A1 0000000
50
                                                      PUSH -1
                                                      PUSH Talware_.004040C0
PUSH Malware_.0040203C
MOV EAX,DWORD PTR FS:[0]
PUSH EAX
                                                                                                                                    SE handler installation
00401586
0040158C
0040158D
                                                      MOV DWORD PTR FS:[0],ESP
SUB ESP,10
PUSH EBX
                           64:8925 00000
83EC 10
53
56
 00401598
                           8965 E8 MOV DWORD PTR SS:[EBP-18],ESP
FF15 30404000 CALL DWORD PTR DS:[(%KERNEL32.GetVersion kernel32.GetVersion cond.)
004015A5
004015A7
004015AD
                                                      MOV DL,AH
MOV DWORD PTR DS:[4052D4],EDX
MOV ECX,EAX
AND ECX,0FF
                            8AD4
                            8915 D4524000
8BC8
81E1 FF000000
 0040150F
004015B5
004015BB
                                    D0524000
                                                             DWORD PTR DS:[4052D0],ECX
0040158E
004015C0
004015C0
004015C9
004015CE
                           03CA
890D CC524000
C1E8 10
                                                      ADD ECX,EDX
MOV DWORD PTR DS:[4052CC],ECX
                                                      SHR EAX, 10
MOU DWORD PTR DS:[4052C8], EAX
                           A3 C8524000
6A 00
E8 33090000
                                                      PUSH 0
CALL Malware_.00401F08
POP ECX
TEST EAX,EAX
 00401500
00401506
Malware_.<ModuleEntryPoint>+2C
```

È stato quindi trovato il valore del registro EDX richiesto dall'esercizio, pari a 00001DB1.

2.2 - 2.3: Eseguite a questo punto uno «step-into». Indicate qual è ora il valore del registro EDX motivando la risposta. Che istruzione è stata eseguita?

Successivamente è stato eseguito uno <step-into>, utilizzato per esaminare righe di codice e a fronte di una chiamata di funzione accedere alla sua implementazione. Ricontrollando il registro EDX ora si nota che il suo valore è cambiato, come mostrato in figura sotto.



Tale variazione è dovuta all'utilizzo dell'istruzione XOR logico. Tale operazione ritorna in output il valore 1 nel caso in cui i due valori di input siano diversi tra loro. Siccome l'operatore XOR è usato con gli input EDX ed EDX, l'output sarà sempre 0. Da cui il nuovo valore del registro EDX. Istruzione eseguita: XOR

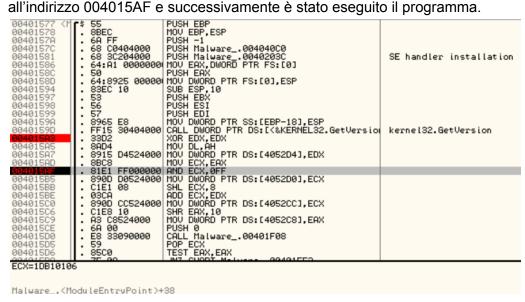
0040159A		. 8965	E8			SS:[EBP-18],				
0040159D		. FF15	30404000	CALL DWOF	D PT	R DS:[<&KERNÉI	_32.GetVers	sion	kernel32.GetVersion	
004015A8 004015A5		. 33D2		XOR EDX, E	DX					
004015A5		. 8AD4		MOV DL, AF						
00404507	- 18	0045	D4E04000	MOLL PHODE	DTD	DO-FAREODAL I	-DU			

3. Registro ECX

Per le richieste del punto 3 è stato eseguito lo stesso procedimento del punto 2.

3.1: Qual è il valore del registro ECX?

Per questa richiesta è stato inizialmente inserito un breakpoint software (Toggle breakpoint) all'indirizzo 004015AF e successivamente è stato eseguito il programma.



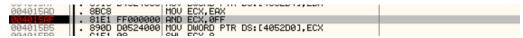
È stato quindi trovato il valore del registro ECX richiesto dall'esercizio, pari a 1DB10106.

3.2 - 3.3 : Eseguite un step-into. Qual è ora il valore di ECX? Spiegate quale istruzione è stata eseguita.

Successivamente è stato eseguito uno <step-into>, utilizzato per esaminare righe di codice e a fronte di una chiamata di funzione accedere alla sua implementazione. Ricontrollando il registro ECX ora si nota che il suo valore è cambiato, come mostrato in figura sotto.



Tale variazione è dovuta all'utilizzo dell'istruzione AND logico tra il valore del registro ECX ed il numero esadecimale FF.

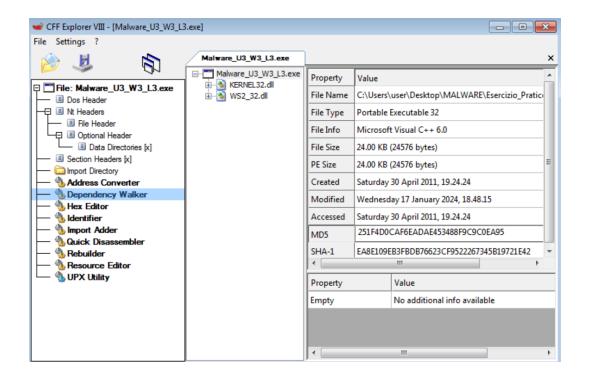


Il nuovo valore del contenuto del registro ECX è il risultato dell'operazione mostrata nella tabella seguente.

Operazione	Hex	Bin
AND	1DB1 0106	0001 1101 1011 0001 0000 0001 0000 0110
	FF	1111 1111
	0000 0006	0000 0000 0000 0000 0000 0000 0000 0110

4. Funzionamento del malware

Dopo questa analisi dinamica, ci siamo avvalsi di CFF Explorer per confermare le nostre ipotesi. Possiamo infatti intuire che il malware apra una CMD e vediamo con CFF Explorer importi le librerie Kernel32.dll e WS2_32.dll.



Per confermare il tipo di malware, usiamo Virus Total.

Il risultato ottenuto è stata l'identificazione del malware analizzato come un Trojan virus.

